

CON MASSIMILIANO GALLO “Nastro d’argento” per il film di Oliviero



LAMEZIA TERME. Oltre 15mila presenze di pubblico, 80 ospiti provenienti da tutto il mondo, 24 libri presentati e 9 anteprime nazionali: sono solo alcuni dei numeri più importanti di **“Trame.8, Festival dei libri sulle mafie”** giunto Al termine dopo cinque giornate di incontri e dibattiti che hanno visto la città di Lamezia Terme trasformarsi in un grande spazio democratico di confronto sui temi della criminalità organizzata e dell’impegno civile. A chiudere l’edizione 2018, la consegna del “Nastro d’Argento per la Legalità” al film “Nato a Casal di Principe” di Bruno Oliviero con Alessio Lapice e Massimiliano Gallo (nella foto). «Per me ricevere un premio alla legalità è qualcosa di profetico - ha dichiarato il regista Oliviero - perché abbiamo bisogno di legalità e di conoscenza. Un premio che davvero mi onora». Numerosi gli incontri e le tematiche che hanno coinvolto la piazza di Lamezia Terme dal 20 al 24 giugno, a cominciare dalla presenza del procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, che si è espresso contro l’ipotesi della liberalizzazione del contante e ha parlato dei traffici illegali di denaro proveniente dalla cocaina.